



**Istituto Istruzione Superiore Statale
S. CATERINA DA SIENA - AMENDOLA**

**ESAME DI MATURITA'
ANNO SCOLASTICO 2025/2026**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi dell'art.5 D. P.R. 323/98)**

Classe Quinta Sez. A- SERALE

Istituto Tecnico

Settore Economico

Indirizzo: Amministrazione Finanza e Marketing

Coordinatore Prof. CATINO VINCENZO

Dirigente scolastico: CARRAFIELLO ANNA RITA

DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

Il “*S. Caterina da Siena – Amendola*”, situato nella zona orientale di Salerno, svolge la sua attività in un’area ad alta densità abitativa, con una realtà sociale, economica e umana diversificata, a volte difficile, pertanto, l’utenza risulta eterogenea nella sua composizione, caratterizzata da un gran numero di allievi: stranieri (comunitari ed extracomunitari), diversamente abili, adottati, tribunalizzati, affidati a Case Famiglia.

L’Istituto, inoltre, accoglie molti studenti provenienti da Comuni limitrofi che, quotidianamente, affrontano le difficoltà insite nel pendolarismo.

La Scuola, con le sue risorse umane e strutturali, da sempre, cerca di rispondere alle esigenze formative dell’utenza, attraverso interventi di educazione, formazione e istruzione, adeguati ai diversi contesti di provenienza e alle specifiche caratteristiche di ogni allievo, allo scopo di formare cittadini, dotati di senso civico, di rispetto per sé e per gli altri e di senso di responsabilità.

Importante punto di riferimento per molte famiglie, opera in sinergia con tutti gli attori del territorio per favorire la crescita socio-culturale dei giovani e garantire loro il diritto ad un percorso formativo organico e completo, che miri a promuovere uno sviluppo multidimensionale dell’individuo.

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) dei Tecnici

L’identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell’Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l’approfondimento, l’applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un’area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. L’area di istruzione generale ha l’obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l’obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l’obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all’università, al sistema dell’istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l’accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore economico

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l’economia, l’amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l’economia sociale e il turismo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici. In particolare, sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall’economia e dal diritto;
- riconoscere l’interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l’ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;

- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

Specificità organizzative e funzionali del corso serale

I corsi serali hanno alcuni aspetti comuni, ritenuti fondamentali nella progettazione di proposte per un'utenza adulta, che li differenziano dai corsi ordinari: riduzione dell'orario settimanale di lezione, riconoscimento di crediti formativi, tutoring, metodologie didattiche tendenti a valorizzare le esperienze culturali e professionali degli studenti.

Il sistema formativo degli adulti deve assolvere a due funzioni:

- qualificare giovani e adulti privi di professionalità aggiornata per i quali la licenza media non costituisce più una garanzia dall'emarginazione culturale e/o lavorativa;
- consentire la riconversione professionale di adulti già inseriti in ambito lavorativo che vogliano ripensare o debbano ricomporre la propria identità professionale.

La forza di questi corsi consiste, quindi, in un percorso flessibile che valorizzi l'esperienza di cui sono portatori gli studenti con l'integrazione di competenze come quelle relative alla cultura generale e alla formazione professionale.

La normativa attribuisce alle Istituzioni scolastiche la facoltà di realizzare iniziative in favore degli adulti mediante la definizione condivisa di un percorso individualizzato attraverso il riconoscimento di crediti formali (apprendimento che si attua nel sistema di istruzione e formazione disciplinato dalla legge italiana), crediti non formali (apprendimento che si realizza al di fuori del sistema di istruzione e formazione in ogni organismo che persegua scopi educativi e formativi), crediti informali (apprendimento che si realizza nello svolgimento di attività nei contesti lavorativi, familiari e culturali in genere). Il percorso formativo di ogni allievo terrà conto, quindi degli studi precedenti e delle esperienze lavorative e di vita effettuate che potranno essere considerate come crediti e valutate da apposita commissione. I crediti riconosciuti esonerano lo studente dalla frequenza dei moduli e dalle relative verifiche fino ad un massimo del cinquanta per cento del periodo didattico di riferimento. Essi, pertanto, consentono accessi differenziati al percorso scolastico, abbreviandolo considerevolmente.

Ai fini di un'adeguata ed efficace valutazione dei risultati conseguiti, è opportuno evidenziare che i corsisti adulti non possono garantire una frequenza sempre costante e anche quando frequentano non sempre riescono ad essere presenti per l'intero orario della giornata o della settimana o dei mesi; essi possono usufruire di deroghe rispetto alla frequenza per motivi derivanti soprattutto da impegni lavorativi.

Per tale motivo l'orario di lezione è predisposto per consentire a tutti di incontrare ciascun docente, anche se solo per una parte dell'orario di lezione, in modo da poter fornire loro in ogni caso un supporto nello studio da parte del docente.

Il corso serale dell'I.I.S.S S. CATERINA- AMENDOLA ha lo scopo di servire il territorio, mediante un'opportunità

di formazione specificamente studiata per gli adulti che desiderano rientrare in formazione. Le finalità sono quelle di sperimentare un'azione di sistema di educazione e formazione permanente, che possa costituire un modello di potenziamento e sviluppo dell'educazione in età adulta per la realizzazione del lifelong learning, cioè di una formazione permanente sviluppata nell'arco di tutta la vita.

Tra i frequentanti non mancano adulti in possesso di precedenti diplomi di scuola superiore o di formazione a livello universitario, che ambiscono ad una formazione specifica, più mirata o aggiornata nell'ambito ora frequentato.

Obiettivo fondamentale del percorso è il processo di formazione e qualificazione degli adulti, con il rinforzo della motivazione e dell'autostima attraverso la costruzione di un clima di fiducia nella possibilità di riuscita e di successo di ognuno.

L'impostazione didattica delle singole discipline è strutturata su percorsi modulari flessibili che si adattano alle varie situazioni in ingresso e alla progettazione del Patto Formativo Individuale, redatto dalla Commissione Valutazione Crediti.

I punti focali della progettazione individualizzata sono stati :

- verifica delle competenze già acquisite;
- ricostruzione della carriera scolastica;
- orientamento nel reinserimento nel percorso scolastico-formativo;
- sostegno nel recupero di carenze e debiti formali;
- sostegno nel superamento delle difficoltà d'apprendimento;
- orientamento nel proseguimento degli studi e nell'inserimento nel mondo lavorativo.

In ogni anno scolastico è stato redatto il Patto Formativo Individuale e, al termine del secondo periodo didattico, è stata prodotta una Certificazione delle Competenze acquisite che ha permesso agli alunni di poter proseguire gli studi nell'anno scolastico successivo.

Per gli studenti con background linguistico non italofono, la valutazione ha privilegiato l'efficacia comunicativa e la coerenza dei contenuti rispetto alla correttezza formale, ortografica e sintattica. In un'ottica di valutazione formativa, si è inteso valorizzare il progresso individuale e la capacità di rielaborazione dei nuclei tematici trattati.

Quadro orario AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
corso serale II e III periodo didattico

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI		
	II PERIODO DIDATTICO		III PERIODO DIDATTICO
	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	3	3	3
Lingua Inglese	2	2	2
Seconda lingua Francese	2	2	2
Storia/Cittadinanza e Cost/Ed Civica	2+1	2+1	2+1
Matematica	3	3	3
Economia Aziendale	5	5	6
Informatica	1	1	-
Diritto Cittadinanza e Cost/Ed Civica	1+1	1+1	1+1
Cittadinanza e Costituzione/Ed. Civica	1	1	1
Economia Politica	2	2	2
Scienze Motorie	-	1	1
Totale	23	23	23

STORIA DELLA CLASSE:

L'ELENCO NON VIENE PUBBLICATO SUL SITO WEB DELL'ISTITUTO

Composizione della CLASSE: ALUNNI

N	ALUNNO		Provenienza (classe e/o Istituto a.s. 2024/2025)
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			
14			
15			
16			
17			
18			
19			
20			
21			

PROSPETTO DATI DELLA CLASSE

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe successiva	n. alunni con PEI *	n. alunni con PDP **
2023/24	21	10	0	18	0	0
2024/25	20	2	0	20	0	1
2025/26	21	2	0	18	0	0

*ALL. B

**ALL. C

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	
	COGNOME	NOME
Lingua e letteratura italiana	LARDIERI (Sostituita dalla Prof.ssa Fierro Serena)	STEFANIA
Storia	LARDIERI (Sostituita dalla Prof.ssa Fierro Serena)	STEFANIA
Lingua inglese	CAPORALE	VALERIA
Matematica	CORVINO	VITTORIA
Seconda lingua comunitaria (Francese)	VOLPE	MARIANTONIA
Economia aziendale	CATINO	VINCENZO
Diritto	SAVINO	SERGIO
Educazione Civica	SAVINO	SERGIO
Economia politica	SAVINO	SERGIO
Scienze Motorie	NICASTRI	MARIANNA
Rappresentanti alunni	RADWANSKA	JOANNA AGNIESZKA
	UZHEIKO	MARYNA

INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE: Programmi, U.D., U.d.A. (ALL. A)

CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO COMPONENTE DOCENTE

DISCIPLINA	A.S. 2023/2024	A.S. 2024/2025 II Periodo Didattico	A.S. 2025/2026 III Periodo Didattico
Lingua e letteratura italiana	Lardieri Stefania	Lardieri Stefania	Lardieri Stefania (sostituita dalla Prof.ssa Fierro Serena)
Storia	Lardieri Stefania	Lardieri Stefania	Lardieri Stefania (sostituita dalla Prof.ssa Fierro Serena)
Lingua inglese	Caporale Valeria	Caporale Valeria	Caporale Valeria
Matematica	Centrella Andrea	Centrella Andrea	Corvino Vittoria
Seconda lingua comunitaria (Francese)	Volpe Mariantonia	Rainone Maria	Volpe Mariantonia
Economia aziendale	Catino Vincenzo	Catino Vincenzo	Catino Vincenzo
Diritto	Corabi Paola	Corabi Paola (sostituita dal Prof. Barbuti Francesco)	Savino Sergio
Cittadinanza e Cost./Ed. Civica	Corabi Paola	Corabi Paola (sostituita dal Prof. Barbuti Francesco)	Savino Sergio
Economia politica	Corabi Paola	Corabi Paola (sostituita dal Prof. Barbuti Francesco)	Savino Sergio
Sc. motorie e sportive	Terlizzi Emiliano	Esposito Salvatore	Marianna Nicastrì
Religione cattolica o attività alternativa	\\ \\	\\ \\	\\ \\
Informatica	Leone Alessio	Leone Alessio	\\ \\

METODI DI INSEGNAMENTO IN MODALITÀ SINCRONA
(in presenza)

Descrizione									
	ITALIANO	STORIA	LINGUA INGLESE	ECONOMIA AZIENDALE	DIRITTO ED. CIVICA	RELIGIONE	ECONOMIA POLITICA	MATEMATICA	LINGUA
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Circle time									
Lezione interattiva	X	X	X			X			
Problem solving				X	X		X	X	X
Cooperative learning	X	X							
Peer to peer	X	X							
Role playing			X						
Brain storming	X	X		X				X	X
Learning by doing									
Simulazione				X	X		X	X	
Debriefing									
Flipped classroom									
Discussione guidata	X	X	X	X		X		X	X
Esercitazioni individuali	X	X	X	X	X		X		X
Esercitazioni a coppia									
Esercitazioni per piccoli gruppi			X	X		X		X	X
Elaborazione di schemi/mappe concettuali	X	X						X	
Relazioni su ricerche individuali e collettive									
Esercitazioni grafiche e pratiche									
Lezione/applicazione								X	
Correzione collettiva di esercizi ed elaborati svolti	X	X	X					X	
Attività di laboratorio/Palestra									
Videolezione registrata				X	X		X	X	
Invio link di approfondimento	X	X							
Power point	X	X		X		X		X	
Sintesi									
Materiali da consultare	X	X	X	X		X		X	X
Altro									

MATERIALI, STRUMENTI E LABORATORI UTILIZZATI

Descrizione	ITALIANO	STORIA	LINGUA INGLESE	ECONOMIA AZIENDALE	DIRITTO ED. CIVICA	RELIGIONE	ECONOMIA POLITICA	MATEMATICA	LINGUA FRANCESE
Libro di testo	X	X	X	X	X		X	X	X
Altri testi	X	X	X		X		X	X	X
PC	X	X							X
Smartphone			X	x			X	X	
Dispense	X	X	X			X			X
Risorse on line	X	X		x				X	
Software didattici									
Strumenti audiovisivi			X			X			
Scheda didattica									
LIM/MONITOR	X	X	X	x			X	X	X
Laboratori	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Incontri con esperti/Conferenze/Dibattiti									
Altro:									

ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI

REALIZZATI IN COERENZA CON GLI OBIETTIVI DEL PTOF

Anni scolastici	Attività, percorsi e progetti che hanno coinvolto la classe	In orario curricolare	In orario extra-curricolare	Alunni coinvolti	
				Cognome	Nome
2024/25	CORSO PNRR INTELLIGENZA ARTIFICIALE (in qualità di uditori)	h. 30		Tutta la classe	Tutta la classe
2025/26	I giovedì delle scienze		h.2	Tutta la classe	Tutta la classe

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, c.9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP).

1. Il colloquio ha inizio con una **breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale**, anche alla luce delle informazioni contenute nel **Curriculum della studentessa e dello studente**.
2. Il colloquio prosegue con la proposta di **domande e approfondimenti sulle quattro discipline** di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale.
3. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, **mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro (FSL)**.
4. Inoltre, il colloquio verifica le **competenze di educazione civica**, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.
5. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la **discussione degli elaborati relativi alle prove scritte**.
6. Ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, **nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art. 3, lettera a).**

PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

(Formazione Scuola Lavoro)

EX ASL EX P.C.T.O. EX A.S.L.)

1. RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ

In linea con le specificità dell'istruzione degli adulti (DPR 263/2012) e considerando il profilo degli studenti del corso serale, l'istituto ha adottato criteri di flessibilità nella progettazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento. Per gli studenti lavoratori, il Consiglio di Classe ha proceduto al riconoscimento delle esperienze professionali in coerenza con l'indirizzo di studi.

Data la natura del corso (Secondo Livello - Istruzione Adulti), il Consiglio di Classe ha privilegiato la personalizzazione del percorso (PFI). Per gli studenti regolarmente occupati in attività lavorative coerenti con il profilo professionale dell'indirizzo, si è proceduto al riconoscimento integrale delle ore previa presentazione di idonea documentazione.

2. ATTIVITÀ SVOLTE

- **Riconoscimento dell'attività lavorativa:** le ore di formazione scuola lavoro sono state assolate tramite la validazione dell'attività lavorativa documentata, ritenuta coerente con le competenze in uscita del profilo d'indirizzo.

- **Analisi delle competenze:** non si è trattato di un semplice "esonero", ma di un'attività di riflessione guidata dove lo studente ha dovuto raccordare le mansioni svolte con gli obiettivi dell'offerta formativa.

1.1. COMPETENZE MIRATE: ELENCO DELLE SOFT SKILLS E COMPETENZE PROFESSIONALIZZANTI SVILUPPATE

Per un corso serale, le competenze vanno descritte come il risultato dell'integrazione tra il sapere scolastico e l'esperienza pratica (lavorativa o di vita). Il percorso ha mirato al consolidamento di competenze trasversali (autonomia, gestione dello stress e pianificazione) e professionalizzanti (applicazione dei protocolli tecnici, sicurezza sul lavoro e digitalizzazione dei processi), valorizzando il background lavorativo degli studenti come laboratorio permanente di apprendimento. Relativamente alle competenze trasversali (Soft Skills): autonomia e responsabilità, gestione del tempo (Time Management), problem solving e comunicazione efficace; per le competenze professionalizzanti (Hard Skills): applicazione pratica delle conoscenze, cultura della sicurezza, utilizzo di strumenti digitali e orientamento alla qualità.

2. VALUTAZIONE E INCLUSIONE

2.1. CRITERI DI VALUTAZIONE: GRIGLIE DI VALUTAZIONE D'ISTITUTO PER LO SCRITTO E PER L'ORALE

La valutazione è stata intesa come processo formativo volto a valorizzare il progresso individuale, considerando le peculiarità dell'utenza adulta.

- **Prove Scritte:** si è fatto riferimento alle Griglie d'Istituto (allegate al PTOF), che tengono conto della pertinenza, della coerenza argomentativa e della correttezza formale.
- **Colloquio Orale:** la valutazione si è basata sulla capacità di analisi critica, sull'apporto interdisciplinare e sulla capacità di raccordare i contenuti teorici con l'esperienza professionale (laddove presente).
- **Indicatori:** sono stati privilegiati indicatori quali l'uso del lessico specifico, la capacità di sintesi e la rielaborazione personale.

2.2. OBIETTIVI RAGGIUNTI: SINTESI DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE.

In linea con il profilo d'uscita dell'Istruzione degli Adulti, i risultati di apprendimento sono così sintetizzabili:

- **Conoscenze:** acquisizione dei concetti fondanti delle singole discipline e comprensione dei quadri normativi e tecnici di riferimento.
- **Abilità:** capacità di applicare le procedure apprese per risolvere problemi complessi e di comunicare efficacemente in contesti formali.

- **Competenze:** integrazione dei saperi scolastici con il vissuto professionale, dimostrando autonomia di giudizio e cittadinanza attiva nel contesto lavorativo e sociale.

2.3. INCLUSIONE: INDICAZIONE (GENERALE E ANONIMA) DELLE MODALITÀ DI APPLICAZIONE DI PEI (DISABILITÀ) E PDP (DSA/BES) PER GARANTIRE L'EQUITÀ DELLE PROVE D'ESAME.

Si dà atto che nella classe non sono presenti studenti con disabilità certificata (**PEI**) o con disturbi specifici dell'apprendimento/bisogni educativi speciali (**PDP**). Tuttavia, coerentemente con le linee guida dell'Istruzione degli Adulti, il Consiglio di Classe ha adottato una didattica inclusiva e personalizzata per l'intero gruppo classe, fondata sul Patto Formativo Individuale (PFI). Tale approccio ha permesso di:

- Valorizzare i diversi stili di apprendimento tipici dell'utenza adulta;
- Fornire supporto metodologico agli studenti che rientrano nel percorso di studi dopo un lungo periodo di interruzione;
- Garantire flessibilità nell'erogazione dei contenuti per favorire il successo formativo di tutti i candidati.

Tuttavia, alcune attività sono state comunque svolte e riportate nella seguente tabella riepilogativa

Anno scolastico	Titolo/descrizione del percorso	Tipologia struttura ospitante	Competenze acquisite
2023/2024	Attività lavorativa autonoma	Gli alunni frequentanti il corso serale svolgono attività lavorativa autonoma	Acquisizione di crediti formativi formali ed informali.
2024/2025	Start up your life Dalle aule al CAF; Visite aziendali Attività lavorativa autonoma	Piattaforma Unicredit Caf cna Azienda Centrella Gli alunni frequentanti il corso serale svolgono attività lavorativa autonoma	Competenze trasversali in tema finanziario e di cittadinanza. Costruzione di un business plan; Redigere modelli 730 Problem solving e adattabilità alle esigenze aziendali. Acquisizione di crediti formativi formali ed informali
2025/2026	Start up your life Dalle aule al CAF Visite aziendali Attività lavorativa autonoma Terzo settore	Piattaforma Unicredit; Caf cna Palazzo Bottiglieri Provincia di Salerno Visite guidate presso Associazioni del terzo settore	Competenze trasversali in tema finanziario e di cittadinanza. Azienda ESG ; Redigere modelli 730 Corso sui finanziamenti bancari Acquisizione di crediti formativi formali ed informali Acquisizione di crediti formativi formali ed informali

MODULI DI ORIENTAMENTO A.S. 2025/2026

Nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), dall'a.s. 2023/2024, è stata prevista la riforma dell'Orientamento scolastico, per il quale il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha adottato, con D.M. 328/2022, le relative Linee guida.

Questa Istituzione scolastica, pertanto, partendo dal presupposto che “l'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative”, in linea con gli obiettivi della riforma, ha attivato per il II e III periodo didattico, moduli curriculari di orientamento formativo di minimo 30 ore (percorsi promossi dalle Università e dagli AFAM, proposte innovative degli ITS Academy, attività informative e di orientamento, organizzate in collaborazione con Enti pubblici o privati e con Società locali o nazionali), progettati dai rispettivi Consigli di classe in collaborazione con la nuova figura dell'Orientatore di Istituto, Prof.ssa Vincensi Maria Rosaria e con il Tutor di classe, Prof. Vincenzo Catino

I moduli di orientamento sono stati integrati con una parte del monte ore (15 ore) svolto nell'ambito dei percorsi PCTO.

Di seguito le azioni messe in campo nel corso dell'anno scolastico:

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO	ENTE/SOCIETÀ PROMOTORE	LUOGO DI SVOLGIMENTO
Visita museo Pietrarsa- Studio delle attività di marketing	IIS SANTA CATERINA DA SIENA AMENDOLA	Pietrarsa (NA) 19/12/2024
Luoghi delle quattro giornate di Napoli	IIS SANTA CATERINA DA SIENA AMENDOLA	Napoli 13/03/2025
Incontro in aula con Funzionari Croce rossa e primo soccorso	CROCE ROSSA ITALIANA sede di Salerno	SALERNO 19/02/2026
Incontro in aula con Funzionari Croce rossa uso defibrillatore	CROCE ROSSA ITALIANA sede di Salerno	SALERNO 24/02/2026
Orientarsi tra le economie micro-imprenditoriali	IIS SANTA CATERINA DA SIENA AMENDOLA	SALERNO 20/03/2026
L'educazione finanziaria per pianificare il futuro	Associazione Mathphys	SALERNO 09/04/2026
Orientarsi nel terzo settore	Dr. Giliberti	SALERNO –Marzo-Maggio 2026

EDUCAZIONE CIVICA

L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA – IL CURRICOLO – LE COMPETENZE

Nell'a.s. 2020/2021 è stato introdotto nella scuola italiana l'insegnamento trasversale dell' Educazione Civica, la cui disciplina e la cui organizzazione hanno preso le mosse sia dalla legge istitutiva, L. 92/2019, che dalle Linee Guida, allegati A-B-C.

L'Istituto già dall'a.s. 2019/2020 ha inserito sperimentalmente nel curriculum di scuola la disciplina CITTADINANZA E COSTITUZIONE, per 33 ore annue.

A partire, poi, dall'a.s. 2020/2021, a seguito della definitiva applicazione della L. 92, l'organizzazione da parte del I.I.S.S.S.CATERINA DA SIENA - AMENDOLA dell'insegnamento dell'EDUCAZIONE

CIVICA, così come disciplinato dalla L. 92/2019 e dalle Linee Guida, è stata così strutturata:

- L'insegnamento è stato affidato, per ciascuna classe, ad un docente di SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE (classe di concorso A046), con delibera del Collegio dei Docenti, per n. 33 ore annuali, da svolgersi all'interno del monte orario obbligatorio;

- I docenti, incaricati per ciascuna delle classi dell'Istituto, hanno svolto la loro attività nel corso delle proprie ore di insegnamento, ovvero in compresenza con il docente di STORIA, nelle classi nelle quali l'insegnamento del DIRITTO non è previsto (classi terze e quarte CMB) o non è affidato a docenti della classe di concorso A046 (classi terze, quarte, quinte IPSSEO);

- La fondamentale dimensione trasversale dell'insegnamento è stata assicurata dalla condivisione e dal coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento, condivisi in sede di programmazione del Consiglio di classe; le tematiche definite sono state, pertanto, sviluppate anche da tutti i docenti del C.d.c. all'interno delle unità di apprendimento delle singole discipline del curriculum;

- La valutazione degli allievi è stata proposta dal docente di DIRITTO incaricato dell'insegnamento e definita dal Consiglio di classe;

- Il voto finale è rientrato in ogni caso nel calcolo della media dei voti ai fini dell'attribuzione del credito scolastico;

- È stato individuato dal D.S. un docente di SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE che ha coordinato le attività.

Le tematiche sono state individuate, per classi parallele, sulla scorta:

- delle indicazioni di cui alla L. 92/2019, del Decreto n. 35/2020 (aa.ss. 2020/21-2023/24) e, nell'a.s. 2024/25, del Decreto 183/2024;

- dei contributi offerti dai docenti di SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE, in occasione delle riunioni dei Dipartimenti di inizio anno.

Nell'ambito di tali tematiche, ciascun docente incaricato dell'insegnamento ha individuato percorsi formativi, metodologie, strumenti, modalità di valutazione, predisponendo una unità di apprendimento per ciascun trimestre, in aderenza agli obiettivi definiti.

LE COMPETENZE DEGLI STUDENTI IN USCITA

Gli allievi delle quinte classi dell'I.I.S.S. S.Caterina da Siena - Amendola, pertanto, hanno affrontato i temi di cui al Nuovo Curriculum di Educazione Civica, deliberato ai sensi del Decreto 183/2024, raggiungendo le competenze ed i traguardi ivi indicati, considerato anche il fondamentale contributo del curriculum verticale di Educazione Civica, adottato dalla Scuola sin dall'a.s. 2020/2021

Appare opportuno evidenziare come gli allievi delle classi quinte abbiano raggiunto tali competenze civiche anche in considerazione dei curricoli disciplinari propri dei loro indirizzi di studio. Infatti, ferma restando la fondamentale dimensione trasversale dell'insegnamento, che ha visto coinvolte tutte le discipline, si vuole sottolineare, in particolare, che per la tematica:

1) COSTITUZIONE

In tutte le classi del biennio dell'Istituto è previsto l'insegnamento curricolare di discipline dell'area delle Scienze giuridiche ed Economiche; insegnamento che prosegue nel triennio AFM, TUR, IPSSEO (affidato anche docenti di Scienze Economico Aziendali) e C.M.B. (nella classe V).

2) SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

In tutte le classi del biennio e/o del triennio dell'Istituto è previsto l'insegnamento di discipline dell'asse scientifico-tecnologico-professionale, che hanno contribuito al raggiungimento delle competenze previste.

3) CITTADINANZA DIGITALE

In tutte le classi del biennio dell'Istituto è previsto l'insegnamento di discipline dell'asse scientifico-tecnologico-professionale, che hanno contribuito al raggiungimento delle competenze previste.

I PERCORSI

I percorsi sperimentati dagli allievi della classe VA-AFM- Corso serale nel corso del II e III periodo didattico, in particolare, sono stati:

II PERIODO DIDATTICO:

• EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE

Sembra urgente a questa Istituzione scolastica affrontare la tematica dell'educazione alla cittadinanza digitale degli allievi sin dal primo anno delle scuole superiori. La formazione del cd. "gruppo classe", con tutto ciò che ne consegue in termini di socializzazione, definizione dei ruoli e comportamenti reciproci, avviene senz'altro anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie digitali che, inevitabilmente, portano alla condivisione tra gli allievi di dati personali sensibili. Essere in grado di riconoscere e di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la

salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; essere in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali; essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyber bullismo (cfr. L. 92/2019 art. 5), appare, pertanto, una competenza essenziale.

- **LA COSTITUZIONE E LE ISTITUZIONI DELLO STATO ITALIANO**

La conoscenza della Costituzione Italiana, della sua storia e della sua evoluzione, nonché del pluralismo istituzionale da essa disciplinato, è il presupposto di qualsivoglia attività legata alle tematiche della CITTADINANZA E COSTITUZIONE. La conoscenza della Costituzione Italiana rientra tra le competenze di cittadinanza che tutti gli studenti, di ogni percorso di istruzione e formazione, devono conseguire (cfr. L.92/2019 art. 4).

- **EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' ED AL CONTRASTO DELLE MAFIE**

L'educazione alla legalità rappresenta senz'altro una delle frontiere educative rispetto alle quali la Scuola non può abbassare la guardia. Comprendere il valore della legalità e della responsabilità del singolo verso la collettività; conoscere la portata del fenomeno mafioso e le sue infiltrazioni nel tessuto sociale ed economico del territorio; riconoscere, in ambito lavorativo e professionale, il valore del rispetto delle regole sul piano fiscale, previdenziale, ambientale, finanziario, rappresentano senz'altro obiettivi che quest'Istituzione scolastica intende perseguire.

- **ELEMENTI FONDAMENTALI DEL DIRITTO DEL LAVORO**

“La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendono effettivo questo diritto” (cfr. Costituzione Italiano art. 4). Oggi sono studentesse e studenti, tra poco saranno lavoratori. Affrontare il mondo del lavoro conoscendo i propri diritti, a partire dalla Costituzione ed i propri doveri; riconoscere il valore delle lotte sindacali nella evoluzione storica del diritto del lavoro; individuare nello scenario economico attuale e nel settore di riferimento conquiste e, al contrario, arretramenti nella tutela del lavoro; conoscere i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del settore di riferimento negli aspetti generali; conoscere le diverse tipologie di rapporto di lavoro a legislazione vigente; conoscere i diversi elementi che concorrono alla retribuzione. Sono alcuni degli aspetti che la Scuola ritiene essenziali per formare cittadini lavoratori consapevoli, responsabili, attenti.

III PERIODO DIDATTICO :

- **SVILUPPO SOSTENIBILE - AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE**

“Il programma denominato Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, sottoscritto dai 193 Paesi membri dell'ONU nel settembre 2015, rappresenta una occasione imperdibile per affrontare i temi legati alla crescita economica, all'inclusione sociale ed alla tutela dell'ambiente, giudicati dall'ONU gli elementi fondamentali da armonizzare per raggiungere uno sviluppo sostenibile, ossia “uno sviluppo che soddisfa i bisogni del presente senza compromettere la capacità delle future generazioni di soddisfare i propri bisogni” (cfr. Documento ONU Presentazione SDG). Conoscere l'evoluzione dei sistemi economici; comprendere le ragioni che hanno portato i Paesi del mondo ad adottare l'Agenda 2030 ed a individuare i 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile; riconoscere il valore del concetto di “sostenibilità”; condividere l'urgenza nel ricercare soluzioni, sia a livello globale che individuale, sono alcuni dei passi che la Scuola considera improcrastinabili nella formazione complessiva delle sue studentesse e dei suoi studenti”.

Di seguito la Griglia di valutazione adottata per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica:

Livello Voto	Conoscenze	Abilità	Atteggiamenti
Liv.7 Voto 10	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate bene organizzate. L'alunno sa metterle in relazione in modo autonomo, riferirle e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi, e apporta a quanto studiato e alle esperienze concrete in modo completo e propositivo. Apporta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, adeguandosi ai vari contesti.	L'alunno adotta sempre, durante le attività curriculari ed extra-curriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione degli argomenti trattati in contesti diversi e nuovi. Apporta contributi personali e originali e proposte di miglioramento.
Liv.6 Voto 9	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute a quanto studiato e ai testi analizzati, con pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno adotta regolarmente, durante le attività curriculari ed extra-curriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione degli argomenti trattati in contesti noti.
Liv.5 Voto 8	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato ed ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno adotta solitamente durante le attività curriculari ed extracurriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne buona consapevolezza.
Liv.4 Voto 7	Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati nei contesti più noti e vicini alla esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile in autonomia e mostra di averne una più che sufficiente consapevolezza.
Liv.3 Voto 6	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficienti e organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	L'alunno generalmente adotta atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia con lo stimolo degli adulti.
Liv.2 Voto 5	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente	L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati solo nell'ambito della propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati.
Liv.1 Voto 3-4	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità relative ai temi trattati.	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.

Si fa il più ampio riferimento alla documentazione di Istituto, reperibile sul sito al link
<https://www.santacaterina-amendola.it/educazione-civica/>

VALUTAZIONE

Il Collegio dei docenti ha privilegiato la valutazione formativa, la cui priorità è stata chiaramente affermata nel Decreto Legislativo 62/2017 e successive integrazioni.

Una valutazione che ha messo al centro il processo formativo, i risultati di apprendimento, l'autovalutazione, lo sviluppo dell'identità personale di ciascun studente, una valutazione finalizzata quindi al miglioramento e al successo.

Gli indicatori adottati sono stati i seguenti:

- **comportamento** (atteggiamento nelle relazioni interpersonali, con i docenti e con i compagni);
- **rispetto delle norme regolamentari** e delle disposizioni riguardanti la vita scolastica;
- **impegno** (presenza alle lezioni, rispetto degli orari, produzione di materiali nel rispetto delle consegne);
- **qualità dell'interazione** (capacità di lavorare con altri compagni, capacità di superamento dei momenti di difficoltà);
- **comunicazione e riflessione** (ricchezza e pertinenza delle domande che gli studenti hanno posto, capacità di rielaborazione personale, capacità di cogliere nessi ed effettuare collegamenti tra argomenti, capacità di approfondire, capacità di orientarsi nella soluzione di un problema, riflessione critica, argomentazione delle motivazioni delle risposte e delle soluzioni trovate);
- **capacità di autovalutazione.**

La valutazione dei contenuti è stata attuata attraverso:

- **colloqui e verifiche orali;**
- **verifiche e prove scritte**, in presenza e/o affidate agli studenti per il tramite della piattaforma Google classroom;
- **test graduati, quesiti di comprensione, collegamento, riflessione ed argomentazione.**

L'obiettivo è stato, dunque, quello di porre l'attenzione sui **progressi dell'allievo.**

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Nel processo di valutazione trimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica
- il livello di competenze di Ed. Civica acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo

N.B. Per gli studenti con background linguistico non italofono, la valutazione ha privilegiato l'efficacia comunicativa e la coerenza dei contenuti rispetto alla correttezza formale, ortografica e sintattica. In un'ottica di valutazione formativa, si è inteso valorizzare il progresso individuale e la capacità di rielaborazione dei nuclei tematici trattati.

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO
MODALITÀ E STRUMENTI PREVISTI PER LE VERIFICHE SOMMATIVE E FORMATIVE

	ITALIANO	STORIA	LINGUA INGLESE	ECONOMIA AZIENDALE	DIRITTO ED. CIVICA	SCIENZE MOTORIE	ECONOMIA POLITICA	MATEMATICA	LINGUA FRANCESE
Verifica orale	X	X	X	x	X	X	X	X	X
Elaborato	X			x				X	X
Simulazione di caso				x				X	
Risoluzione di problema				x				X	
Prova semi-strutturata			X	x	X		X	X	X
Prova strutturata			X	x				X	X
Composizione			X						
Test a tempo				x				X	X
Analisi e produzione di un testo argomentativo	X								
Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	X								
Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano	X								
Esercizio			X	x				X	X
Sintesi	X	X	X						
Relazione									
Questionario	X	X							
Prova pratica di laboratorio									
Produzione e comprensione di grafici e tabelle									
Realizzazione di lavori multimediali	X	X							
Realizzazione di schemi/mappe concettuali	X	X							
Prodotto di lavoro in team				x		X			
Compilazione di schede didattiche									
Prove CBT (Computer Based Testing)				X					
Altro:									

VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

Simulazioni I prova

data 21/04/2026

Simulazioni II prova

Data 23/04/2026

Per la valutazione delle simulazioni delle prove scritte, il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le schede allegate al presente documento

CRITERI COMUNI DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER LA VALUTAZIONE

Descrittori			Voto in decimi	Grado di padronanza
Conoscenze	Competenze	Capacità		
Conoscenza completa, sicura ed organica, autonomamente integrata a conoscenze preesistenti.	Applica conoscenze ed abilità in vari contesti con sicurezza. Sa orientarsi nella soluzione di problemi complessi.	Applica procedure con piena sicurezza ed effettua analisi e sintesi corrette, approfondite ed originali.	9/10	AVANZATO
Conoscenza completa ed approfondita.	Stabilisce collegamenti e trae deduzioni.	Riesce ad organizzare, problematizzare le competenze in situazioni complesse.	8/7	INTERMEDIO
Conoscenza dei concetti trattati.	Riconosce, riproduce o interpreta definizioni, principi, regole etc.	Mette in relazione in modo organico le competenze.	6	BASE
Conoscenze imprecise e superficiali.	Si orienta, se guidato.	Mette in relazione in modo semplice gli elementi conosciuti.	5	PARZIALMENTE RAGGIUNTO
Conoscenze lacunose e confuse.	Esegue commettendo gravi errori.	Non evidenziate.	4/3	NON RAGGIUNTO

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO						
INDICATORI	VOTO 10/10 ^{a)}	VOTO 9/10 ^{a)}	VOTO 8/10	VOTO 7/10	VOTO 6/10 ^{b)}	VOTO 5/10 ^{c)}
PUNTUALITÀ E FREQUENZA	Frequenza assidua e puntuale.	Frequenza assidua e puntuale.	Frequenza regolare.	Frequenza e puntualità non sempre regolare.	Frequenza discontinua; ritardi e assenze non giustificati.	Frequenza discontinua; continue assenze e/o ritardi non giustificati.
IMPEGNO	Impegno: costante e serio.	Impegno: costante e serio.	Impegno: costante.	Impegno: abbastanza costante.	Impegno: scarso.	Impegno: assente.
PARTECIPAZIONE	Partecipazione: attiva, propositiva e pertinente.	Partecipazione: attiva e pertinente.	Partecipazione: abbastanza attiva e pertinente.	Partecipazione: poco attiva.	Partecipazione: disturbo frequente durante le lezioni.	Partecipazione: assente; sistematico disturbo durante le lezioni.
RISPETTO DELLE CONSEGNE	Svolgimento dei compiti: regolare e preciso.	Svolgimento dei compiti: regolare.	Svolgimento dei compiti: generalmente regolare.	Svolgimento dei compiti: poco regolare.	Svolgimento dei compiti: saltuario.	Mancata esecuzione dei compiti.
COMPORTAMENTO E COLLABORAZIONE	Comportamento sempre corretto, cordiale, collaborativo e rispettoso.	Comportamento corretto, cordiale, collaborativo e rispettoso.	Comportamento generalmente corretto, collaborativo e rispettoso.	Comportamento talvolta poco corretto e poco collaborativo.	Comportamento poco corretto; frequenti atteggiamenti irrispettosi.	Comportamento scorretto; atteggiamenti irrispettosi, offensivi, oltraggiosi, minatori e passibili penalmente.
RISPETTO DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO	Rispetto consapevole delle regole della scuola.	Rispetto delle regole della scuola.	Rispetto delle regole della scuola.	Generale rispetto delle regole della scuola.	Violazione frequente del Regolamento. Mancato o parziale svolgimento delle attività di cittadinanza solidale	Violazione sistematica del Regolamento. Reiterato mancato svolgimento delle attività di cittadinanza solidale
UTILIZZO DELLE ATTREZZATURE E DEL MATERIALE DELLA SCUOLA	Responsabilità e cura nell'utilizzo delle attrezzature e delle strutture.	Responsabilità e cura nell'utilizzo delle attrezzature e delle strutture.	Generale cura e diligenza nell'utilizzo delle attrezzature e delle strutture.	Episodi di poca cura e diligenza nell'utilizzo delle attrezzature e delle strutture.	Scarsa cura e diligenza nell'utilizzo delle attrezzature e delle strutture.	Utilizzo irresponsabile delle attrezzature e delle strutture; danneggiamenti.
NOTE E PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI	Nessuna	Nessuna nota scritta, pur in presenza di richiami verbali.	Una o più note disciplinari, valutate dal consiglio di classe di natura lieve.	Una o più note disciplinari, valutate dal consiglio di classe di natura lieve.	Ammonizioni verbali e scritte ripetute o provvedimenti disciplinari di allontanamento dalla comunità scolastica inferiori o superiori a 15 gg. con apprezzabili cambiamenti nel comportamento.	Ammonizioni verbali e scritte ripetute, per violazioni gravi e/o con rilevanza penale; provvedimento di allontanamento dalla scuola per un periodo superiore o inferiore a 15 gg. o ricorrenti. Assenza di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

NOTE (LEGGE 1° ottobre 2024 , n. 150):

^{a)}Nella scuola secondaria di secondo grado, il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante, sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale, può essere attribuito se il voto di comportamento è pari o superiore a nove decimi.

^{b)}Possono verificarsi i seguenti casi;

1. Classe **intermedia**: il consiglio di classe, in sede di valutazione finale, sospende il giudizio senza riportare immediatamente un giudizio di ammissione alla classe successiva e assegna alla studentessa o allo studente un **elaborato critico** in materia di **cittadinanza attiva e solidale**; la mancata presentazione dell'elaborato prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo o la valutazione non sufficiente da parte del consiglio di classe comportano la non ammissione della studentessa e dello studente all'anno scolastico successivo.
2. Classe **quinta**: il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di **cittadinanza attiva e solidale** da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo.

^{c)}Possono verificarsi seguenti casi:

1. Classe **intermedia**: in sede di scrutinio finale, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva; in sede di valutazione periodica, la studentessa o lo studente saranno coinvolti in attività di approfondimento in materia di **cittadinanza attiva e solidale**, finalizzate alla comprensione delle ragioni e delle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato tale voto.
2. Classe **quinta**: il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "S. CATERINA DA SIENA-AMENDOLA"

Scuola Capofila e Polo di Formazione Ambito SA-23

GRIGLIA DI VALUTAZIONE I PROVA SCRITTA ITALIANO (TIP. A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO)



INDICATORI GENERALI (MAX 60 P.)			
1.IDEAZIONE, pianificazione e organizzazione del testo; COESIONE e coerenza testuale (20 P.)			
GRAV. INSUFF.	Elaborato del tutto incoerente e disorganico, non risponde a una ideazione pertinente né a una pianificazione	1-5	
INSUFFICIENTE	Elaborato non rispondente a una ideazione chiara, la struttura non è stata adeguatamente pianificata e il testo non risulta coerente	6-11	
SUFFICIENTE	L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nella ideazione e pianificazione e risulta complessivamente coerente e coeso	12-13	
DISCRETO	L'elaborato risponde a un'ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato correttamente, lo svolgimento è coerente e coeso	14-15	
BUONO	L'elaborato risponde a un'ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura, lo svolgimento è coerente e coeso e se ne individua l'appropriata progressione tematica	16-17	
OTTIMO	L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza, lo svolgimento è coerente e coeso e la progressione tematica è ben strutturata	18-20	
2.RICCHEZZA e padronanza lessicale; CORRETTEZZA grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (20 P.)			
GRAV. INSUFF.	Il lessico è molto povero e scorretto; la padronanza grammaticale è gravemente lacunosa	1-5	
INSUFFICIENTE	Il lessico è limitato e presenta inesattezze; la padronanza grammaticale è incerta e/o lacunosa in qualche aspetto	6-11	
SUFFICIENTE	Il lessico è globalmente corretto, anche se non sempre preciso ed appropriato; qualche inesattezza lieve nella padronanza grammaticale	12-13	
DISCRETO	Il lessico è nel complesso pertinente; nonostante qualche incertezza, la padronanza grammaticale è adeguata	14-15	
BUONO	Il lessico è nel complesso pertinente e appropriato; la padronanza grammaticale è adeguata in tutti gli aspetti	16-17	
OTTIMO	Il lessico è pertinente, ricco e appropriato; la padronanza grammaticale è sicura in tutti gli aspetti	18-20	
3.AMPIEZZA e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; ESPRESSIONE di giudizi critici e di valutazioni personali (20 P.)			
GRAV. INSUFF.	L'elaborato evidenzia lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; manca del tutto una rielaborazione	1-5	
INSUFFICIENTE	L'elaborato evidenzia approssimazione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; la rielaborazione è incerta	6-11	
SUFFICIENTE	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono limitati, ma pertinenti; la rielaborazione non è molto approfondita, ma corretta	12-13	
DISCRETO	L'elaborato evidenzia conoscenze e riferimenti culturali adeguati, discreta la capacità di rielaborazione e valutazione critica	14-15	
BUONO	L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e buone capacità critiche e <u>rielaborative</u>	16-17	
OTTIMO	L'elaborato dimostra ampiezza e precisione di riferimenti culturali, ottime capacità critiche e padronanza nella rielaborazione	18-20	
PUNTEGGIO PARZIALE (somma dei tre indicatori generali)		/60	/20



INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 P.) – Tipologia A ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO			
1.RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (10 P.)			
GRAV. INSUFF.	Manca del tutto o in larga misura il rispetto dei vincoli	1-4	
INSUFFICIENTE	I vincoli sono rispettati solo parzialmente e in modo che pregiudica la pertinenza dell'elaborato	5	
SUFFICIENTE	Pur con qualche approssimazione, i vincoli sono nel complesso rispettati	6	
DISCRETO	L'elaborato risponde alle consegne, rispettando i vincoli posti	7	
BUONO	L'elaborato risponde alle consegne, rispettando tutti i vincoli posti	8	
OTTIMO	L'elaborato risponde alle consegne, rispettando pienamente tutti i vincoli posti	9-10	
2.CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI (10 P.)			
GRAV. INSUFF.	Il testo viene del tutto frainteso, non ne viene compresa la struttura e non vengono colti né gli snodi tematici né le peculiarità stilistiche	1-4	
INSUFFICIENTE	Il testo viene compreso parzialmente, la struttura viene colta solo approssimativamente e non ne vengono individuati con chiarezza gli snodi tematici, né le peculiarità stilistiche	5	
SUFFICIENTE	Il testo è compreso nella sua globalità, la struttura viene colta nei suoi aspetti generali e sono individuati gli snodi tematici principali e le caratteristiche stilistiche più evidenti	6	
DISCRETO	Il testo viene compreso nel suo senso complessivo e ne vengono individuati gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche	7	
BUONO	Il testo viene compreso appieno nel suo senso complessivo e ne vengono individuati in modo corretto gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche	8	
OTTIMO	Il testo viene compreso a fondo, anche nella sua articolazione: vengono individuati esattamente tutti gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche	9-10	
3.PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA (SE RICHIESTA) (10 P.)			
GRAV. INSUFF.	Analisi lacunosa e/o scorretta	1-4	
INSUFFICIENTE	Analisi generica, approssimativa e imprecisa	5	
SUFFICIENTE	Analisi globalmente corretta, anche se non accurata in ogni aspetto	6	
DISCRETO	Analisi precisa e corretta, sviluppata con discreta completezza in ogni parte richiesta	7	
BUONO	Analisi precisa e corretta, sviluppata con buona completezza in ogni parte richiesta	8	
OTTIMO	Analisi puntuale, approfondita e completa	9-10	
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO (10 P.)			
GRAV. INSUFF.	Interpretazione scorretta, che travisa gli aspetti semantici più evidenti del testo	1-4	
INSUFFICIENTE	Interpretazione superficiale e generica	5	
SUFFICIENTE	Interpretazione semplice, essenziale, ma pertinente	6	
DISCRETO	Interpretazione articolata, arricchita da qualche riferimento extratestuale corretto	7	
BUONO	Interpretazione puntuale e articolata che evidenzia una buona padronanza anche dei riferimenti extratestuali	8	
OTTIMO	Interpretazione approfondita, articolata e complessa, sostenuta da una corretta e ricca contestualizzazione	9-10	
Punteggio parziale degli indicatori specifici		/40	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO (SOMMA DEI DUE PUNTEGGI PARZIALI: GENERALI + SPECIFICI TIPOLOGIA A)		/100	
VALUTAZIONE FINALE		/100 : 5 =/20	

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "S. CATERINA DA SIENA-AMENDOLA"

Scuola Capofila e Polo di Formazione Ambito SA-23

GRIGLIA DI VALUTAZIONE I PROVA SCRITTA ITALIANO (Tipologia B ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO)



INDICATORI GENERALI (MAX 60 P.)			
1.IDEAZIONE, pianificazione e organizzazione del testo; COESIONE e coerenza testuale (20 P.)			
GRAV. INSUFF.	Elaborato del tutto incoerente e disorganico, non risponde a una ideazione pertinente né a una pianificazione	1-5	
INSUFFICIENTE	Elaborato non rispondente a una ideazione chiara, la struttura non è stata adeguatamente pianificata e il testo non risulta coerente	6-11	
SUFFICIENTE	L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nella ideazione e pianificazione e risulta complessivamente coerente e coeso	12-13	
DISCRETO	L'elaborato risponde a un'ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato correttamente, lo svolgimento è coerente e coeso	14-15	
BUONO	L'elaborato risponde a un'ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura, lo svolgimento è coerente e coeso e se ne individua l'appropriata progressione tematica	16-17	
OTTIMO	L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza, lo svolgimento è coerente e coeso e la progressione tematica è ben strutturata	18-20	
2.RICCHEZZA e padronanza lessicale; CORRETTEZZA grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (20 P.)			
GRAV. INSUFF.	Il lessico è molto povero e scorretto; la padronanza grammaticale è gravemente lacunosa	1-5	
INSUFFICIENTE	Il lessico è limitato e presenta inesattezze; la padronanza grammaticale è incerta e/o lacunosa in qualche aspetto	6-11	
SUFFICIENTE	Il lessico è globalmente corretto, anche se non sempre preciso ed appropriato; qualche inesattezza lieve nella padronanza grammaticale	12-13	
DISCRETO	Il lessico è nel complesso pertinente; nonostante qualche incertezza, la padronanza grammaticale è adeguata	14-15	
BUONO	Il lessico è nel complesso pertinente e appropriato; la padronanza grammaticale è adeguata in tutti gli aspetti	16-17	
OTTIMO	Il lessico è pertinente, ricco e appropriato; la padronanza grammaticale è sicura in tutti gli aspetti	18-20	
3.AMPIEZZA e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; ESPRESSIONE di giudizi critici e di valutazioni personali (20 P.)			
GRAV. INSUFF.	L'elaborato evidenzia lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; manca del tutto una rielaborazione	1-5	
INSUFFICIENTE	L'elaborato evidenzia approssimazione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; la rielaborazione è incerta	6-11	
SUFFICIENTE	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono limitati, ma pertinenti; la rielaborazione non è molto approfondita, ma corretta	12-13	
DISCRETO	L'elaborato evidenzia conoscenze e riferimenti culturali adeguati, discreta la capacità di rielaborazione e valutazione critica	14-15	
BUONO	L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e buone capacità critiche e rielaborative	16-17	
OTTIMO	L'elaborato dimostra ampiezza e precisione di riferimenti culturali, ottime capacità critiche e padronanza nella rielaborazione	18-20	
PUNTEGGIO PARZIALE (somma dei tre indicatori generali)		/60	/20



INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 P.) – Tipologia B ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO			
1.INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO		(P. 20)	
GRAV. INSUFF.	Il testo proposto è del tutto frainteso nel suo contenuto, tesi e argomentazioni non vengono riconosciute e/o vengono del tutto fraintese	1-5	
INSUFFICIENTE	Il testo proposto non è correttamente compreso, tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese solo parzialmente	6-11	
SUFFICIENTE	Il testo proposto è compreso nel suo significato complessivo, tesi e argomentazioni vengono globalmente riconosciute	12-13	
DISCRETO	Il testo proposto è compreso nella sua globalità; tesi, argomentazioni e snodi principali vengono riconosciuti con discreta precisione.	14-15	
BUONO	Il testo proposto è ben compreso nella sua globalità; tesi, argomentazioni e snodi tematici vengono riconosciuti e compresi con buona precisione e completezza.	16-17	
OTTIMO	Il testo proposto è compreso con precisione nel suo significato complessivo, nella tesi e nelle argomentazioni; gli snodi testuali e la struttura sono individuati in modo corretto e completo.	18-20	
2.CAPACITA' DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI(P. 10)			
GRAV. INSUFF.	Il percorso ragionativo è disorganico, incoerente e contraddittorio e/o lacunoso; l'uso dei connettivi è errato	1-4	
INSUFFICIENTE	Il percorso ragionativo presenta passaggi incoerenti e logicamente disordinati; l'uso dei connettivi presenta incertezze	5	
SUFFICIENTE	Il percorso ragionativo è semplice ma coerente; l'uso dei connettivi, pur con qualche incertezza, nel complesso è appropriato	6	
DISCRETO	Il percorso ragionativo è coerente e ben strutturato, sorretto da un uso complessivamente appropriato dei connettivi	7	
BUONO	Il percorso ragionativo è coerente, ben strutturato e adeguato all'ambito tematico; l'uso dei connettivi è appropriato e sostiene correttamente il ragionamento logico	8	
OTTIMO	Il percorso ragionativo è coerente, strutturato con chiarezza e complessità e mostra buona padronanza delle coordinate logiche-linguistiche dell'ambito tematico; l'uso dei connettivi è vario, appropriato e corretto	9-10	
3.CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE(P. 10)			
GRAV. INSUFF.	I riferimenti culturali sono assenti o scorretti; l'argomentazione risulta debole	1-4	
INSUFFICIENTE	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono generici e talvolta impropri	5	
SUFFICIENTE	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono semplici, essenziali ma pertinenti	6	
DISCRETO	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono pertinenti e non generici	7	
BUONO	I riferimenti culturali sono pertinenti e numerosi; l'argomentazione risulta ben fondata	8	
OTTIMO	I riferimenti culturali sono ampi, pertinenti e approfonditi, l'argomentazione risulta coerentemente fondata e sviluppata con sicurezza e originalità	9-10	
Punteggio parziale degli indicatori specifici		/40	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO (SOMMA DEI DUE PUNTEGGI PARZIALI: GENERALI + SPECIFICI TIPOLOGIA B)		/100	
VALUTAZIONE FINALE		/100 : 5 =/20	

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "S. CATERINA DA SIENA-AMENDOLA"

Scuola Capofila e Polo di Formazione Ambito SA-23

GRIGLIA DI VALUTAZIONE I PROVA SCRITTA ITALIANO (Tipologia C RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO – ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA')



INDICATORI GENERALI (MAX 60 P.)			
1.IDEAZIONE, pianificazione e organizzazione del testo; COESIONE e coerenza testuale (20 P.)			
GRAV. INSUFF.	Elaborato del tutto incoerente e disorganico, non risponde a una ideazione pertinente né a una pianificazione	1-5	
INSUFFICIENTE	Elaborato non rispondente a una ideazione chiara, la struttura non è stata adeguatamente pianificata e il testo non risulta coerente	6-11	
SUFFICIENTE	L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nella ideazione e pianificazione e risulta complessivamente coerente e coeso	12-13	
DISCRETO	L'elaborato risponde a un'ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato correttamente, lo svolgimento è coerente e coeso	14-15	
BUONO	L'elaborato risponde a un'ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura, lo svolgimento è coerente e coeso e se ne individua l'appropriata progressione tematica	16-17	
OTTIMO	L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza, lo svolgimento è coerente e coeso e la progressione tematica è ben strutturata	18-20	
2.RICCHEZZA e padronanza lessicale; CORRETTEZZA grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (20 P.)			
GRAV. INSUFF.	Il lessico è molto povero e scorretto; la padronanza grammaticale è gravemente lacunosa	1-5	
INSUFFICIENTE	Il lessico è limitato e presenta inesattezze; la padronanza grammaticale è incerta e/o lacunosa in qualche aspetto	6-11	
SUFFICIENTE	Il lessico è globalmente corretto, anche se non sempre preciso ed appropriato; qualche inesattezza lieve nella padronanza grammaticale	12-13	
DISCRETO	Il lessico è nel complesso pertinente; nonostante qualche incertezza, la padronanza grammaticale è adeguata	14-15	
BUONO	Il lessico è nel complesso pertinente e appropriato; la padronanza grammaticale è adeguata in tutti gli aspetti	16-17	
OTTIMO	Il lessico è pertinente, ricco e appropriato; la padronanza grammaticale è sicura in tutti gli aspetti	18-20	
3.AMPIEZZA e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; ESPRESSIONE di giudizi critici e di valutazioni personali (20 P.)			
GRAV. INSUFF.	L'elaborato evidenzia lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; manca del tutto una rielaborazione	1-5	
INSUFFICIENTE	L'elaborato evidenzia approssimazione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; la rielaborazione è incerta	6-11	
SUFFICIENTE	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono limitati, ma pertinenti; la rielaborazione non è molto approfondita, ma corretta	12-13	
DISCRETO	L'elaborato evidenzia conoscenze e riferimenti culturali adeguati, discreta la capacità di rielaborazione e valutazione critica	14-15	
BUONO	L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e buone capacità critiche e <u>rielaborative</u>	16-17	
OTTIMO	L'elaborato dimostra ampiezza e precisione di riferimenti culturali, ottime capacità critiche e padronanza nella rielaborazione	18-20	
PUNTEGGIO PARZIALE (somma dei tre indicatori generali)		/60	/20



INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 P.) – Tipologia C RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO – ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'			
1.PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA (P.10)			
GRAV. INSUFF.	L'elaborato è del tutto slegato dalla traccia proposta	1-4	
INSUFFICIENTE	L'elaborato non individua pienamente temi e argomenti proposti nella traccia	5	
SUFFICIENTE	L'elaborato è globalmente pertinente alla traccia	6	
DISCRETO	L'elaborato risponde con precisione e discreta pertinenza alla traccia	7	
BUONO	L'elaborato risponde con precisione e buona pertinenza alla traccia	8	
OTTIMO	L'elaborato soddisfa pienamente le richieste della traccia	9-10	
2.COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE (P.10)			
GRAV. INSUFF.	Il titolo è incoerente e la <u>paragrafazione</u> (se richiesta) scorretta	1-4	
INSUFFICIENTE	Il titolo è inadeguato allo sviluppo e la <u>paragrafazione</u> (se richiesta) poco efficace	5	
SUFFICIENTE	Il titolo è generico, ma non incoerente, la <u>paragrafazione</u> (se richiesta) è presente, ma non sempre pienamente efficace	6	
DISCRETO	Il titolo è adeguato e pertinente; la <u>paragrafazione</u> (se richiesta) è corretta	7	
BUONO	Il titolo è adeguato, efficace e pertinente al testo; la <u>paragrafazione</u> (se richiesta) è corretta e ben organizzata	8	
OTTIMO	Il titolo è originale, incisivo e pertinente al testo; la <u>paragrafazione</u> (se richiesta) è ben strutturata e rafforza l'efficacia argomentativa	9-10	
3.SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE (P. 10)			
GRAV. INSUFF.	L'esposizione è del tutto confusa e priva di consequenzialità; lo stile è trascurato e manca il possesso del linguaggio specifico	1-4	
INSUFFICIENTE	L'esposizione è poco ordinata e lineare; lo stile non è accurato ed è inadeguato il possesso del linguaggio specifico	5	
SUFFICIENTE	L'esposizione, pur con qualche incongruenza, è lineare e ordinata; lo stile non è sempre accurato, ma in qualche caso si fa correttamente ricorso al linguaggio specifico	6	
DISCRETO	L'esposizione è consequenziale e dimostra un discreto possesso delle strutture ragionative proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico	7	
BUONO	L'esposizione è consequenziale, ben strutturata e dimostra un buon utilizzo delle strutture ragionative proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico	8	
OTTIMO	L'esposizione è consequenziale, ben strutturata e sviluppata con proprietà, dimostra il dominio delle strutture ragionative proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico	9-10	
4.CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI (P.10)			
GRAV. INSUFF.	Conoscenze scarse e riferimenti culturali assenti e/o del tutto privi di pertinenza	1-4	
INSUFFICIENTE	Conoscenze e riferimenti culturali generici e non sempre pertinenti	5	
SUFFICIENTE	Conoscenze e riferimenti culturali semplici, essenziali, ma pertinenti	6	
DISCRETO	Conoscenze discrete, riferimenti culturali pertinenti	7	
BUONO	Buone conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e ben articolati	8	
OTTIMO	Conoscenze ampie e accurate, riferimenti culturali precisi, approfonditi e articolati con efficacia	9-10	
Punteggio parziale degli indicatori specifici		/40	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO (SOMMA DEI DUE PUNTEGGI PARZIALI: GENERALI +SPECIFICI TIPOLOGIA C)		/100	
VALUTAZIONE FINALE		/100 : 5 =/20	

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "S. CATERINA DA SIENA-AMENDOLA"

Scuola Capofila e Polo di Formazione Ambito SA-23

GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA SCRITTA: AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING - ECONOMIA AZIENDALE



Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato. Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	...
	Intermedio. Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	3	...
	Base. Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	2	...
	Base non raggiunto. Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.	1	...
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	Avanzato. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	...
	Intermedio. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	5-4	...
	Base. Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	3-2	...
	Base non raggiunto. Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	1	...
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Avanzato. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	...
	Intermedio. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.	5-4	...
	Base. Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.	3-2	...
	Base non raggiunto. Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.	1	...
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato. Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	...
	Intermedio. Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	3	...
	Base. Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	2	...
	Base non raggiunto. Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.	1	...
TOTALE			...

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

TABELLA di CREDITO CONSEGUITO alla fine del II PERIODO DIDATTICO ALL'ALLEGATO A AL DLGS.62/2017

[illegible]

* Per il totale dei crediti ALL. A

Con delibere n.459 del Collegio docenti del 12 Maggio 2023 e n. 501 del Collegio dei docenti del 15 Maggio 2024, è stato deliberato il criterio di attribuzione del valore più basso/più alto della banda di oscillazione prevista per la media dei voti (ALL. A del D.lgs 62 del 2017), come di seguito indicato:

- a) fino a 0.50 si attribuisce il valore più basso
- b) da 0,51 si attribuisce il valore più alto
- c) per la media minore/uguale a 6 si attribuisce il valore più basso della banda

" Per il corrente anno scolastico l'attribuzione del valore più basso/più alto della banda di oscillazione prevista per la media dei voti viene stabilita in ottemperanza alla normativa vigente [L.150 dell'1/10/2024, art. 1 lettera d)]"

TABELLA B Conversione del credito assegnato al termine del secondo periodo didattico (da moltiplicare x 2 punteggio max. 25)

MEDIA DEI VOTI	Fasce di credito II PERIODO	CREDITO CONVERTITO II PERIODO
$M < 6$	-	14-16
$M = 6$	8-9	16-18
$6 < M \leq 7$	9-10	18-20
$7 < M \leq 8$	10-11	20-22
$8 < M \leq 9$	11-12	22-24
$9 < M \leq 10$	12-13	24-25

LIBRI DI TESTO

DISCIPLINA	AUTORE	TITOLO
Lingua e letteratura italiana	SAMBUGAR MARTA SALA' GABRIELLA	LETTERATURA APERTA
Storia	BRANCATI PAGLIARANI TREBI	VOCI DELLA STORIA E DELL'ATTUALITA' SET 3 - EDIZIONE MISTA / IL NOVECENTO - VOLUME 3 + ATLANTE + ONLINE
Educazione civica	ZAGREBELSKY G TRUCCO C	CHI VOGLIAMO E NON VOGLIAMO ESSERE / VOLUME UNICO
Lingua inglese	RYAN MARTIN	WORKING IN BUSINESS LIM+DS
Matematica	GAMBOTTO MANZONE CONSOLINI	NUOVO MATEMATICA CON APPLICAZIONI INFORMATICHE SET 3 - EDIZIONE MISTA / VOLUME 3
Seconda lingua comunitaria (Francese)	BARALDI EVA RUGGERI PAOLA VIALLESOPHIE	MON ENTREPRISE - LIBRO MISTO CON OPENBOOK / VOLUME + REVUE DE PRESS + CD + EXTRAKIT + OPENBOOK
Economia Aziendale	ASTOLFI BARALE RICCI	ENTRIAMO IN AZIENDA UP LIBRO MISTO CON LIBRO DIGITALE / VOLUME 3 (IN DUE TOMI) CORSO DI ECONOMIA AZIENDALE
Economia Politica.	POMA FRANCO	ECONOMIA POLITICA E SOCIETÀ NELL'ERA DELLA GLOBALIZZAZIONE
Diritto	CAPILUPPI MARCO	DAL CASO ALLA NORMA CLASSE 3 – LIBRO MISTO CON OPENBOOK
Scienze Motorie	RAMPA SALVETTI	ENERGIA PURA/FIT FOR SCHOOL

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato con delibera n. 616 del Collegio dei docenti del 14 Maggio 2026.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPONENTE	DISCIPLINA	FIRMA
LARDIERI STEFANIA (Sostituita dalla prof.ssa Fierro Serena)	Lingua e letteratura italiana	PROF.SSA FIERRO SERENA Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 D.lgs. n. 39/93
LARDIERI STEFANIA (Sostituita dalla prof.ssa Fierro Serena)	Storia	PROF.SSA FIERRO SERENA Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 D.lgs. n. 39/93
CAPORALE VALERIA	Lingua inglese	PROF.SSA CAPORALE VALERIA Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 D.lgs. n. 39/93
CORVINO VITTORIA	Matematica	PROF.SSA CORVINO VITTORIA Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 D.lgs. n. 39/93
VOLPE MARIANTONIA	Seconda lingua comunitaria (Francese)	PROF.SSA VOLPE MARIANTONIA Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 D.lgs. n. 39/93
CATINO VINCENZO	Economia aziendale	PROF. CATINO VINCENZO Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 D.lgs. n. 39/93
SAVINO SERGIO	Diritto	PROF. SAVINO SERGIO Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 D.lgs. n. 39/93
SAVINO SERGIO	Ed. Civica	PROF. SAVINO SERGIO Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 D.lgs. n. 39/93
SAVINO SERGIO	Economia politica	PROF. SAVINO SERGIO Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 D.lgs. n. 39/93

NICASTRI MARIANNA	Scienze Motorie	PROF.SSA NICASTRI MARIANNA Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 D.lgs. n. 39/93
-------------------	-----------------	---

IL COORDINATORE

Prof. *Vincenzo Catino*

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
 ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 D.lgs. n. 39/93

Il Dirigente Scolastico
 Prof.ssa Anna Rita Carrafiello*

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i
 e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*

DOCUMENTO CONDIVISO CON LA CLASSE